

PANORAMA



DI / POR FABIO PORTA*

Nell'ambito delle tante iniziative del MIB-Momento Italia-Brasile, prevalentemente di carattere artistico-culturale, ce ne sono alcune che hanno voluto dare risalto alla presenza ed alla storia della grande influenza italiana in Brasile.

Dobbiamo essere grati ad alcune di queste iniziative ed ai loro promotori, che ci hanno permesso di riflettere ed approfondire alcuni aspetti solitamente meno noti al grande pubblico ma sicuramente di primissimo piano nel profondo e antico rapporto tra i nostri due popoli.

Mi riferisco in particolare a tre eventi che a Rio de Janeiro e a San Paolo hanno voluto celebrare la ricchezza di questa relazione, ponendo l'accento in particolare sulla grande influenza dell'emigrazione italiana nella storia del movimento sindacale e dei partiti politici brasiliani.

Dal 27 al 29 marzo scorsi, a Rio de Janeiro, l'IHGB (Istituto Histórico e Geográfico Brasileiro) con la collaborazione dell'Istituto Italiano di Cultura ha approfondito in maniera dettagliata ed articolata l'eterogenea influenza della nostra collettività su tutti i principali aspetti della vita brasiliana (dalla letteratura alla gastronomia, dall'economia alla politica): ho avuto l'onore di essere invitato a tenere una relazione sul tema "L'influenza italiana nella politica brasiliana", nel corso della quale ho potuto sviluppare il rapporto tra italiani e potere in Brasile che possiamo fare risalire all'imperatrice napoletana Tereza Cristina fino ad arrivare ai giorni nostri, dove incontriamo politici come José Serra o Luiz Inácio Lula da Silva, in maniera diversa tra loro ma ugualmente e direttamente

influenzati dall'Italia.

Nelle prossime settimane altri due appuntamenti celebreranno a San Paolo il grande peso italiano sulla storia del Brasile: la "Secretaria do Emprego e Relações do Trabalho do Estado de São Paulo" patrocinerà una mostra fotografica, promossa dalla UIM (Unione Italiani nel Mondo) e dal Centro di Memoria Sindacale della centrale "Força Sindical" sulla storia del movimento sindacale e operaio brasiliano con riferimento alla fondamentale partecipazione italiana in queste organizzazioni.

E infine, sempre a San Paolo nei giorni 10 e 11 di maggio, la "Camara Municipal" in collaborazione con la UIM e l'Associazione di Amicizia Italia-Brasile promuove un Seminario Politico italo-brasiliano sulle reciproche influenze e sulle prospettive strategiche di questa importante collaborazione, anche istituzionale, tra i due Paesi.

Sono orgoglioso ed onorato di avere dato il mio diretto contributo e di partecipare a tutti e tre queste iniziative; ciascuna di esse, infatti, racconta una vera e propria 'epopea' - quella degli italiani in Brasile - dalla quale sono scaturiti frutti importanti ancora oggi parte integrante della società civile e politica brasiliana. Esempi straordinari di influenza positiva, ma soprattutto di integrazione e collaborazione tra due popoli fratelli, destinati a consolidare nel prossimo futuro i loro antichi vincoli di amicizia.

* Fabio Porta è sociologo e Deputato eletto al Parlamento Italiano - Partito Democratico - Circoscrizione Elettorale all'Estero - America Meridionale (e-mail <porta_f@camera.it> site <http://www.fabioporta.com>).

PANORAMA - No âmbito das inúmeras iniciativas do MIB-Momento Itália Brasil, de caráter prevalentemente artístico-cultural, existem algumas que quiseram dar importância à presença e à história da grande influência italiana no Brasil.

Devemos agradecer a algumas dessas iniciativas e a seus promotores, que nos possibilitaram refletir e aprofundar alguns aspectos normalmente menos conhecidos do grande público mas, seguramente, de primeiríssima importância no profundo e antigo relacionamento entre nossos dois povos.

Refiro-me particularmente a três eventos que, no Rio de Janeiro e em São Paulo, pretendem celebrar a riqueza dessa relação, dando ênfase especial sobre a grande influência da imigração italiana na história do movimento sindical e dos partidos políticos brasileiros.

De 27 a 29 de março últimos, no Rio de Janeiro, o IHGB - Instituto Histórico e Geográfico Brasileiro, em colaboração com o Instituto Italiano de Cultura, aprofundou, de maneira detalhada e articulada, a heterogênea influência de nossa comunidade sobre todos os principais aspectos da vida brasileira (da literatura à gastronomia, da economia à política): tive a honra de ser convidado a me pronunciar sobre o tema "A influência italiana sobre a política brasileira", quando pude desenvolver o relacionamento entre italianos e poder no Brasil, através do qual podemos vir da imperatriz napolitana Tereza Cristina até chegar aos dias atuais, onde encontramos políticos como José Serra ou Luiz Inácio Lula da Silva, de maneira diferente entre eles, mas igual e diretamente influenciados pela Itália.

Nas próximas semanas, outros dois eventos celebrarão, em São

Paulo, o grande peso italiano sobre a história do Brasil: a Secretaria do Emprego e Relações do Trabalho do Estado de São Paulo patrocinará uma mostra fotográfica, promovida pela UIM (Unione Italiani nel Mondo) e pelo Centro de Memória Sindical da central Força Sindical sobre a história do movimento sindical e operário brasileiro tendo como referência a fundamental participação italiana nessas organizações.

E, finalmente, sempre em São Paulo, nos dias 10 e 11 de maio, a Câmara Municipal, em colaboração com a UIM e a Associação de Amizade Itália-Brasil promove um seminário político italo-brasileiro sobre as recíprocas influências e perspectivas estratégicas dessa importante colaboração, também institucional, entre os dois países.

Estou orgulhoso e honrado de ter dado minha contribuição direta e de ter participado de todas essas três iniciativas; cada uma delas, de fato, conta uma verdadeira "epopeia" - aquela dos italianos no Brasil - da qual nasceram frutos importantes ainda hoje integrantes da sociedade civil e política brasileira. Exemplos extraordinários de influência positiva, mas sobretudo de integração e colaboração entre dois povos irmãos, destinados a consolidar, no futuro próximo, seus antigos laços de amizade.

* Fabio Porta é sociólogo e Deputado eleito para o Parlamento Italiano - Partido Democrático - Circunscrição Eleitoral do Exterior - América do Sul (e-mail <porta_f@camera.it> site <http://www.fabioporta.com>).



ATTIVITÀ PARLAMENTARE

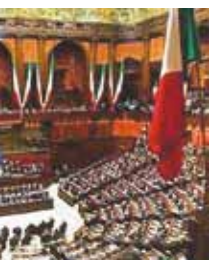
Fabio

AGENDA DE

- ✓ **Bologna, 2 marzo:** Convegno sulla normativa a tutela del diritto d'autore dei disegnatori di fumetto in Italia;
- ✓ **Brasilia, 12 marzo:** Interviene alla Conferenza "Brasile e Italia nel contesto globale - Esperienze e Modelli di Sviluppo";
- ✓ **Roma, 14 marzo:** Interviene

al convegno Nazionale del Partito Socialista Italiano su "Emigrazione e Immigrazione - ius solis e ius sanguinis";

✓ **Roma, 15 marzo:** Riunione con il Presidente del SINTETEL (Federazione dei sindacati dei telefonici del Brasile) presso la sede di "Telecom Italia";



TARE DEL DEPUTATO

Porta

ATTIVITÀ PARLAMENTARE

■ Interpellanze ed interrogazioni

● Primo firmatario di un'interrogazione al Ministro degli Esteri sul recupero di risorse indispensabili al funzionamento dei Comites; ● Primo firmatario di un'interrogazione al Ministro degli Esteri sui ritardi relativi alla stipula della convenzione "Multieuro" a favore dei contrattisti all'estero del MAE; ● Firmatario di un'interrogazione (primo firmatario: On. Fedi) al Ministero del Lavoro sui disagi causati ai pensionati INPS dall'operazione "verifica esistenza in vita" da parte della Citybank; ● Firmatario di un'interrogazione (prima firmataria: On. Garavini) che chie-

de la presenza di un funzionario dell'Ambasciata italiana presso le Isole Canarie e Baleari; ● Sottoscrive l'interpellanza promossa dal Partito Democratico sull'emergenza relativa alla carestia in Sahel.

■ **Proposte di Legge** ● Firmatario della proposta di legge dell'On. Oliverio sulla "Attribuzione dell'indennità di accompagnamento ai malati oncologici"; ● Firmatario della proposta di legge dell'On. Touadi sulle "Sanzioni relative al settore del gioco e delle scommesse"; ● Firmatario della proposta di legge dell'On. Compagnon sul "Divieto delle scommesse e lotterie autorizzati dall'autorità pubblica"; ● Firmatario della proposta di legge dell'On. Pes sulla "Continuità didattica nelle scuole situate nei territori a bassa densità demografica e in presenza di minoranze linguistiche".



Foto: Emmanuela da Travençolo/Basilica

✓ Il deputato Fabio Porta nella Conferenza "Brasile e Italia nel contesto globale - Esperienze e Modelli di Sviluppo".

✓ O deputado Fabio Porta na Conferência "Brasil e Itália no contexto global - Experiências e Modelos de Desenvolvimento"

AVISO Este espaço é cedido por **INSIEME** gratuitamente ao deputado Fabio Porta desde o início de seu mandato, para sua prestação de contas enquanto representante da comunidade italo-brasileira no Parlamento Italiano.

L DEPUTATO

- ✓ **Roma, 19 marzo:** Presentazione del libro "Storia del giornalismo italiano in Brasile" presso l'Ambasciata del Brasile;
- ✓ **Roma, 21 marzo:** Inaugurazione della mostra su "Sao Paulo - Laboratori Metropolitan", presso l'Ambasciata del Brasile a Roma;
- ✓ **Città del Messico, 24 marzo:**

zo: Partecipa alla riunione della segreteria del "Foro di San Paolo";

- ✓ **Maracaibo (Ven), 26 marzo:** Incontri con la collettività italiana e le istituzioni locali;
- ✓ **Rio de Janeiro, 29 marzo:** Relatore al Convegno dell'IGHB sul tema "Presenza italiana nella politica brasiliana".

DOCUMENTI

INTERROGAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DEI COMITES

Il testo della richiesta presentata dal Deputato Porta al Ministro degli Affari Esteri

I Comitati per gli italiani all'estero (Comites), sono stati riformati con la legge 23 ottobre 2003 n. 286, all'indomani della approvazione delle modifiche costituzionali che hanno introdotto la Circostrizione estero e della normativa sul voto per corrispondenza, con l'intento di realizzare un nuovo equilibrio nel sistema di rappresentanza rafforzando le istanze di base della partecipazione democratica;

- tali organismi, tramite indispensabile tra le istituzioni e l'amministrazione dello Stato italiano e la vita delle nostre comunità all'estero, hanno subito un progressivo depotenziamento di funzioni e di capacità operative sia per una loro non sempre adeguata valorizzazione da parte delle autorità consolari che per la contrazione degli investimenti per le politiche migratorie, tra i quali anche le risorse destinate al funzionamento dei Comites;

- tali finanziamenti sono passati da 3.300.000 euro circa dell'inizio della legislatura a 1.900.000 del 2011 e a 1.316.000 euro di quest'anno, con una riduzione complessiva di oltre il 60 per cento, un livello di sostegno che, come testimoniano le numerose dichiarazioni dei rappresentanti di tali organismi in diverse parti del mondo, nella maggior parte dei casi non consente di soddisfare nemmeno le esigenze più elementari di funzionamento;

- il duplice rinvio delle elezioni per il rinnovo di Comites e CGIE, che di fatto ha spostato di tre anni la possibilità di operare un ricambio di energie in organismi fondati sul volontariato dei singoli e del mondo associativo, ha contribuito a svuotare di energie e di positiva tensione le istanze di rappresentanza di base e intermedie, incidendo sulle possibilità di animazione civile e culturale delle comunità e sulle opportunità di dialogo del Paese con la sua rete di riferimenti nel mondo;

- è urgente invertire questa

spirale critica della vita dei Comites prima che la loro crisi diventi irreversibile e assumere, quindi, misure d'emergenza capaci di preservarne l'attività e di salvaguardarne i livelli operativi minimi, a beneficio delle comunità e del sistema di relazioni dell'Italia nel mondo -

CHIEDO AL MINISTRO

- se non ritenga indispensabile ricercare nel corso del corrente anno finanziario le occasioni per riportare il livello minimale di finanziamento dei Comites almeno a quello, pur limitato, dello scorso esercizio finanziario;

- se, in via di assoluta emergenza e con comprensibile urgenza, non voglia disporre in via amministrativa che i Comites che hanno la loro sede in strutture di proprietà o in gestione dello Stato italiano siano completamente liberati dagli oneri di affitto e di partecipazione alle spese di protezione e condominiali, in modo che le scarse risorse attribuite possano essere destinate non agli oneri di mera sopravvivenza ma a spese di attività;

- se non consideri necessario disporre un'operazione di monitoraggio della reale condizione dei Comites nelle diverse aree del mondo e delle situazioni di insolvenza finora maturate a causa della caduta dei contributi ministeriali, allo scopo di evitare che molte di tali situazioni si trasferiscano sul piano giudiziario, con seri danni finanziari e d'immagine, e al fine di predisporre un piano straordinario di risanamento e normalizzazione finanziaria degli organismi di rappresentanza degli italiani all'estero;

- se abbia disposto la convocazione delle operazioni elettorali di rinnovo dei Comites e del CGIE che si devono svolgere per legge entro dicembre del corrente anno, in modo da avere l'auspicato ricambio di tali organismi entro l'autunno.

(Porta, Bucchino, Farina, Fedi, Garavini, Narducci).